

La pubblicazione nasce dalla collaborazione del Comune con il Cai e l'Igm

Andar per sentieri e castelli

Guida e mappa di nove itinerari extraurbani

Sabrina Busiri Vici

PERUGIA - Messo a punto l'allenamento di trekking urbano si può aumentare il grado di difficoltà. Passando all'extraurbano. E per farlo l'assessore comunale Ilio Liberati ha chiamato esperti in materia per mettere tutti sulla buona strada. Con l'aiuto dell'Istituto geografico militare (Igm), ma anche del Club alpino italiano (sezione di Perugia), dell'associazione culturale Monti del Tezio e con il sostegno dell'Ecomuseo del fiume e della torre e con i fondi comunitari il Comune di Perugia ha pubblicato, in 40mila copie (25mila in italiano e 15mila in inglese), la guida per "Sentieri, castelli e pievi del perugino".

Il prodotto editoriale, comprensivo di un opuscolo-guida e di una mappa, è stato presentato ieri nella sala della Vaccara di Palazzo dei Priori dall'assessore Liberati.

Così ora alle porte della città si aprono nove itinerari escursionistici tratteggiati nel territorio rurale a nord del centro abitato di Perugia, sconfinando nei comuni di Corciano e Umbertide alla scoperta di paesaggi, abbazie, borghi e siti archeo-



Sulla cima Monte Tezio da percorrere in bike o a piedi

logici.

La scelta dei percorsi è stata fatta in particolare dalla sezione perugina del Cai che ha voluto prediligere tragitti ad anello da poter fare a piedi ma anche in mountain bike o a cavallo, come ha puntualizzato il presidente Angelo Pecetti durante la presentazione.

I sentieri sono descritti nella guida con una tabella tecnica che riporta i tempi di percorrenza, il grado di difficoltà, il dislivello e il come arrivare al punto di partenza. A corredo degli itinerari la guid'opuscolo

riporta pure notizie storiche sul territorio, l'inquadramento geologico e geomorfologico dell'area, notizie sulla flora. A concludere indirizzi utili e note bibliografiche per approfondire gli argomenti. Mentre la mappa allegata offre un preciso tratteggio geografico grazie alla collaborazione con l'Igm di cui l'assessore Ilio Liberati va orgoglioso proprio per l'affidabilità scientifica dell'istituto: "Devo ringraziare - ha detto ieri Liberati - il generale di brigata Augusto Staccioli comandante della Scuola di lingue estere dell'Eser-

cito e il collega generale Carlo Coltella comandante dell'Istituto geografico militare che hanno creduto nel progetto e hanno fornito gratuitamente la loro collaborazione facendoci realizzare un prodotto di grande precisione e qualità".

Il lavoro che ha portato alla realizzazione della guida e della mappatura ha permesso di stringere collaborazioni con le associazioni del territorio "tanto da mettere a punto una logica di sistema che - auspica Liberati - potrà portare a una maggiore valorizzazione dell'area nel pieno rispetto di principi di tutela e difesa assolutamente prioritari per tutti gli operatori di queste zone". E l'ulteriore servizio che è scaturito dalla fase preparatoria del lavoro: sono stati il censimento e la numerazione dei sentieri compiuti per la prima volta secondo i criteri propri del Club alpino italiano.

"La guida va ad aggiungersi ad altre iniziative portate avanti dall'assessorato allo Sviluppo Economico e al Turismo - conclude Liberati - che hanno fatto da apripista diventano nel tempo appuntamenti fissi in calendario, come il trekking urbano".